

Il Percorso della 7 Colli

Si parte da Noceto, in via dello sport presso l'area feste dell'AVIS, da lì si prosegue per almeno 8 km lungo strade vallionate fino al Lago Tana dove si percorre la discesa del Fontanone in fondo alla quale svoltando a sx si imbecca la strada Costa Morini.

1° colle inizia al km 8: Costa Morini.

La prima salita della sette Colli si incontra dopo soli 8 chilometri. Costa Morini è un'ascesa con una pendenza media del 4-5% e una pendenza massima del 8%: 221 metri il dislivello.

2° colle inizia al km 16: Tabiano Castello

Una discesa di 4 km con fondo irregolare (**attenzione!! lo stato delle strade specialmente quelle secondarie è notoriamente molto precario, così anche quelle della 7COLLI: quindi, affrontate ogni discesa con molta prudenza!!**) da Costa Morini si arriva a Costamezzana per giungere poi all'Osteria del Sole. Qui dopo 16 km di corsa inizia il secondo colle. Quattro km di salita, con pendenze che vanno dal 4 al 8%, portano ai 315 mt di altezza della bellissima località dove svetta l'antico maniero. Qui saranno 438 i mt di dislivello accumulati.

3° colle inizia al km 25: Poggio di Salsomaggiore

Lasciata la discesa molto tecnica di Tabiano Castello, si arriva nei pressi della cittadina termale di Salsomaggiore dove si affronta il Poggio reso famoso da numerose competizioni di diverso livello, sia dai professionisti che dai dilettanti fino agli amatori. Poco meno di 3 km di ascesa con pendenze che vanno da 4 a 8 % per superare un dislivello di poco superiore ai 100 mt. Alla vetta, il dislivello complessivo accumulato raggiungerà i 530 mt. Si scende quindi nella cittadina termale che verrà attraversata da un dedalo di strade da affrontare con prudenza anche per il traffico aperto.

4° colle inizia al km 30: Faieto - Cangelasio

Dopo il complicato attraversamento di Salsomaggiore, non privo di saliscendi, si affronta la salita di Cangelasio forse la più impegnativa. In 8 km si sale di 300 metri. La pendenza massima raggiunge in alcuni brevi tratti il 10%, mentre quella media si aggira sui 6 – 7%. Giunti a Faieto una breve discesa porta al secondo pezzo di salita: quasi 2 km con tratti al 9%. A quel punto saranno oltre 900 i metri di dislivello accumulati. Siamo a circa 44 km dall'arrivo e a 40 dalla partenza, e in località Grotta vi attende il ristoro con controllo: è proprio il

caso di fermarsi per rigenerare le notevoli energie fin qui spese. **ATTENZIONE! RIPARTENDO RICORDATE SEMPRE DI VIAGGIARE CON UNA BUONA DOSE DI PRUDENZA E NON SOLO PER IL PESSIMO STATO DEL FONDO STRADALE**

5° colle inizia al km 46: San Vittore

dopo aver percorso un tratto di fondovalle si arriva a Piè di Via; il nome è già un programma: qui inizia il colle numero 5, una bella salita di circa 3 km con un primo valico a 329 mt e il secondo, dopo circa 800 mt tra discesa e salita, a 350: la pendenza massima tocca in un paio di brevi tratti il 10%%. Ma la media è attorno al 6%.

6° colle: Case Mezzadri inizia al km 52 km

Lasciato San Vittore e la discesa successiva di 3.5 km panoramica ma anche abbastanza impegnativa inizia la salita di Case Mezzadri, 2,5 km impegnativi con un susseguirsi di tratti al 6% intervallati da brevi "muri" che arrivano al 10%. Alla vetta sarete passati dai 239mt del fondo valle ai 375 mt del valico. Adesso imboccate una bella discesa composta da tratti tecnici e rettilinei veloci fino all'abitato della bella località di Varano Marchesi

7° colle inizia al km 57: Santa Lucia

Qui inizia una salita di tre chilometri con un dislivello di circa 200 mt: è l'ultima salita. Passerete dai 230 mt di Varano ai 425 della cima pedalando brevi tratti impegnativi (10%) intervallati da altri in cui si può far riposare le gambe (6-8%). Gambe ormai provate per aver superato un dislivello complessivo di 1382 mt.

Ma è l'ultimo colle e dalla vetta mancano ormai poco più di una ventina di km quattro dei quali con pendenze a doppia cifra da affrontare con prudenza: tenere tirati i freni almeno fino all'abitato di Roccalanzona.

La deviazione verso Roccalanzona è stata scelta per evitare la discesa diretta S.Lucia – S.Andrea, più diretta e molto veloce, ma con un fondo talmente distrutto e brevi saliscendi da MTB..

PURTROPPO SEGNALIAMO CHE LE PIOGGE DEI GIORNI SCORSI HANNO PROVOCATO NELLA STRADA PER ROCCALANZONA, SUBITO DOPO AVERLA IMBOCCATA DA S. LUCIA UNO SMOTTAMENTO CON UNA VORAGINE NEL LATO SX DELLA STRADA

INOLTRE, SEMPRE CAUSA LA PIOGGIA SONO DRENATI SULLA STRADA GHIAINO E SABBIA CHE RICHIEDONO MOLTA CAUTELA PER NON SCIVOLARE

Da S. Andrea si va all'arrivo percorrendo gli ultimi 17 km su strade poco trafficate e piste ciclabili, alcune con fondo bellissimo, altre con tratti in cui occorre fare attenzione – anche qui - per il fondo deteriorato